

CINESI CON MERCE "TAROCCATA", MAXI SEQUESTRO NEL TERAMANO

11 Novembre 2011

TERAMO – Maxi sequestro nel teramano di materiale di provenienza cinese. Sequestrati 400 mila articoli di materiale elettrico per un valore di 600 mila euro. Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, la Guardia di finanza di Teramo ha intensificato i controlli tesi alla sicurezza e salute dei consumatori.

Gli uomini del Nucleo di polizia Tributaria della Guardia di finanza di Teramo, hanno sequestrato in città e località limitrofe, presso esercizi commerciali al dettaglio gestiti da cittadini cinesi, due dei quali di recente apertura, circa 400 mila prodotti elettrici ed elettronici, come luci natalizie, carica batterie per cellulari, pile, rasoi elettrici, lampade a basso consumo, cavi usb e tanti altri prodotti simili, che, oltre alla mancanza o contraffazione del marchio "CE", erano privi delle istruzioni, delle precauzioni e delle destinazioni d'uso in lingua italiana, nonché privi dei requisiti di sicurezza e dichiarazione di conformità.

L'autonoma attività d'iniziativa avviata dalle Fiamme gialle, ha consentito di individuare tre esercizi commerciali gestiti da cinesi, che, con l'approssimarsi delle festività natalizie, avevano provveduto a rifornirsi di grandi quantità di prodotti della specie indicata, pronti per essere immessi in commercio, peraltro acquistati a pochi centesimi in Cina e destinati esclusivamente al mercato locale.

Spesso, come in questo caso, si tratta di articoli privi dei minimi requisiti di sicurezza, realizzati con materiale potenzialmente pericoloso, se non addirittura tossico. Nel caso di articoli elettrici ed elettronici, infatti, si può facilmente incorrere nel rischio di acquistare oggetti non funzionanti correttamente, soggetti a possibili corti circuiti, il tutto aggravato dal fatto che l'utilizzo di detto materiale avviene, prevalentemente, all'interno delle mura domestiche.

L'ingente quantitativo della merce sequestrata, stimata per un valore complessivo di circa 600 mila euro ha consentito di denunciare all'autorità giudiziaria di Teramo, tre commercianti di origine cinese, per il reato di commercializzazione di prodotti contraffatti, violazione alla normativa sulla sicurezza dei prodotti e frode in commercio.

"L'intensificazione dell'attività di servizio, predisposta e coordinata dal comando provinciale della Guardia di finanza di Teramo – affermano le Fiamme gialle in una nota – conferma ancora una volta l'impegno profuso quotidianamente dai finanzieri a tutela dei cittadini, specie quando si tratta di fasce di popolazione particolarmente esposte e registra l'ennesima brillante operazione di servizio in materia di marchi contraffatti e sicurezza dei prodotti a tutela della salute pubblica".